

# ISTITUTO COMPRENSIVO PALESTRINA (RM)



## REGOLAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI D'ISTITUTO STRUTTURALI, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Protocollo n° 4808 del 26 agosto 2024

### Art. 1: FINALITA' DELL' ATTIVITA' PROGETTUALE

Le proposte educativo-didattiche progettate dall'Istituto non sono composte solo da attività ordinarie, ma anche da attività sportive, artistiche, musicali, ludiche, uscite conoscitive e ricreative, momenti di gioco strutturato e libero, laboratori espressivi e manuali orientati al benessere. Ciascuna di queste attività sviluppa specifici aspetti del processo educativo affinché si promuovano aggregazione, sviluppo del senso di appartenenza, personalizzazione e al tempo stesso s'innalzi la qualità del livello di inclusività della scuola.

Ogni iniziativa scolastica ordinaria, laboratoriale o progettuale concorre a comporre il disegno unitario dell'Offerta Formativa, che può essere ampliato da proposte che offrono ulteriori opportunità di conoscenza, di crescita, di esperienza e di socializzazione ai nostri alunni ed alunne.

Le proposte progettuali sono diversificate in relazione al grado scolastico e si sviluppano in ambiti formativi differenti, tra cui sostenibilità e Agenda 2030, corretti stili di vita, teatro, orientamento scolastico, salute e benessere, attività motoria e psicomotoria, educazione civica e digitale, potenziamento delle abilità di base della letto-scrittura, continuità, apprendimento-servizio e tanto altro. Esse permettono di compiere esperienze di alto contenuto formativo, che aggiunge valore a tutta la comunità educante.

Le attività progettuali possono essere realizzate a livello d'Istituto, in rete fra scuole, all'interno di accordi provinciali, regionali, nazionali, europei.

## **Art. 2: TIPOLOGIA PROGETTI**

I progetti si delineano in:

- ATTIVITA' STRUTTURALI
- PROGETTI D'ISTITUTO CURRICOLARI
- PROGETTI D'ISTITUTO EXTRACURRICOLARI

## **Art. 3: ATTIVITÀ STRUTTURALI**

Sono definite come “**Attività strutturali**” quelle che si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola e che hanno un orizzonte pluriennale. Le attività strutturali sono inserite stabilmente nel PTOF.

Le attività strutturali, per essere definite tali, devono presentare i seguenti requisiti:

- far parte dell'offerta formativa dell'Istituto da almeno tre anni;
- caratterizzarsi come elementi costitutivi dell'identità della scuola;
- esprimere coerenza con il curricolo d'Istituto;
- essere destinate a un numero consistente di studenti o di classi;
- far parte di reti di scuole o enti locali e nazionali;
- prevedere partecipazione gratuita;

Le attività strutturali sono approvate annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente scolastico, prima delle delibere collegiali, valuta la fattibilità dei vari progetti ed utilizza il proprio potere negoziale per stipulare eventuali convenzioni o accordi con enti o associazioni, necessari per la realizzazione delle attività.

Le attività strutturali sono coordinate da un docente responsabile, che ha espresso la propria disponibilità al collegio dei docenti e che ne segue i processi di realizzazione.

Poiché le attività strutturali sono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, nessun onere può essere posto a carico degli studenti partecipanti, ad eccezione di eventuali oneri di trasporto o di quote individuali dovute ad enti esterni.

## **Art. 4 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

possono essere svolti:

1. IN ORARIO CURRICOLARE SCOLASTICO (TIPOLOGIA A- TIPOLOGIA B)
2. IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE

## Art. 4a: PROGETTI D'ISTITUTO CURRICOLARI

I Progetti d'Istituto curricolari si configurano come attività didattiche indirizzate agli studenti, all'interno dell'orario scolastico ordinario. Le loro peculiarità sono:

- essere messi in atto sulla base di obiettivi prefissati in fase di progettazione, almeno uno per classe o sezione e devono rispondere agli obiettivi d'Istituto e all'atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
- essere realizzati in un arco di tempo definito, anche pluriennale;
- essere coerenti con i principi-base del PTOF e con almeno uno degli obiettivi del RAV o del PdM;
- avere come finalità il benessere bio-psico-fisico e sociale degli alunni;
- essere condotti e gestiti da esperti e associazioni prevalentemente del territorio limitrofo o a carattere nazionale;
- essere caratterizzati dal coinvolgimento degli studenti in modalità operative diversificate rispetto alla normale attività didattica;
- seguire, prevalentemente, un approccio didattico laboratoriale e interdisciplinare /multidisciplinare;
- essere realizzati privilegiando, tra le altre, modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppare gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio;
- possono configurarsi anche come corsi.

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa possono prevedere lo svolgimento di una prestazione professionale aggiuntiva, per integrare gli insegnamenti curricolari, essendo alternativi ad essi.

Le tipologie di progetti d'Istituto curricolari sono DUE:

**TIPOLOGIA A** – progetti proposti da singoli docenti o team (scuola dell'infanzia/primaria/ consiglio di classe) non a pagamento delle famiglie.

Vengono proposti durante le intersezioni/interclassi/consigli di classe, condivisi con le famiglie e comunicati alla FS PTOF che organizza, insieme ai docenti interessati gli orari, i tempi e le modalità.

Eventuali costi dell'attività verranno sostenuti (se possibile) dalla scuola. Ogni team redigerà un elenco di materiali necessari allo svolgimento delle attività del progetto che invierà in segreteria. Il limite della spesa è stabilito dal Consiglio d'Istituto nella misura di euro 50 (cinquanta) a classe/sezione, a capienza dei fondi.

**TIPOLOGIA B** – progetti proposti da singoli docenti o team docenti o inviati direttamente all'Istituto (scuola dell'infanzia/primaria/consiglio di classe) con la partecipazione di esperti esterni singoli o in associazione (devono avere fattura elettronica o ricevute fiscali in cui si

dichiara che non sono soggette a DURC) o proposti da enti locali - terzo settore - volontariato no profit, a pagamento delle famiglie.

Il tetto massimo per i progetti curricolari a pagamento è di 10 euro al mese (quindi si può partecipare anche a due progetti, purchè il tetto non superi questo costo mensile per le famiglie).

La scuola trattiene il 10% delle quote versate dagli alunni, al fine di implementare il fondo equità; la funzione di quest'ultimo è non escludere studenti appartenenti a famiglie con svantaggio socioeconomico dalle attività a pagamento. L'esperto, pertanto, emetterà fattura/ricevuta per il restante 90%.

Segue tabella esplicativa delle fasi per una corretta realizzazione:

Nello specifico, per la **TIPOLOGIA B**

progetto	<p>Perviene in segreteria la proposta progettuale oppure ad un docente che lo invia in segreteria alla seguente mail: <a href="mailto:rmic8ds002@istruzione.it">rmic8ds002@istruzione.it</a>;</p> <p>La segreteria inoltra la proposta alla FS Ptof entro il 20 di agosto dell'anno di riferimento;</p>
FS Ptof	<p>I progetti presentati entro il mese di Settembre dell'A.S. di riferimento, vengono condivisi sul Drive di Istituto;</p> <p>tramite una tabella, organizzata e condivisa da FS Ptof, le sezioni/classi interessate alle attività possono inserirsi;</p>
docenti di classe	<p>Effettuano il sondaggio scritto per adesioni, con costo, modalità di pagamento e tempi di realizzazione;</p> <p>una volta avuta la risposta del sondaggio si comunica al referente;</p> <p>il sondaggio servirà poi per verificare i pagamenti</p>
docenti di classe	<p>Alunni che possono attingere al fondo equità: uno per classe fino ad un massimo corrispondente al numero delle classi/sezioni parallele, nel rispetto della capienza del fondo; nel caso in cui si avessero due o più alunni per cui si richiede l'accesso al fondo equità non si può aderire al progetto.</p> <p>Il tetto massimo per i progetti curricolari a pagamento è di 10 euro al mese (quindi si può partecipare anche a due progetti, purchè il tetto non superi questo costo mensile per le famiglie)</p>

FS ptof/DSGA	La scuola sollecita gli esperti affinché gli alunni/e con disabilità in possesso della L 104/92 sia con stato di gravità sia in assenza di stato di gravità possano usufruire di benefici economici, gratuità e/o riduzioni.
FS ptof	Primo contatto con gli esperti per definire orari, organizzazione, giorni disponibili e avvio; contatti con DSGA e segreteria
FS ptof	Comunica in segreteria i progetti da protocollare
DSGA/segreteria	Contatta gli esperti per la stipula dei contratti
DSGA/segreteria	Pubblica gli eventi con PagoPa (solo 2 rate)

#### **Art. 4b: PROGETTI D'ISTITUTO EXTRACURRICOLARI**

I Progetti d'Istituto extracurricolari si configurano come attività didattiche indirizzate agli studenti, fuori dall'orario scolastico ordinario. Le loro peculiarità sono:

- essere proposte da esperti interni o esperti esterni che propongono attività coerenti con l'atto di indirizzo del dirigente scolastico e con l'obiettivo di innalzare i livelli di benessere bio-psico-sociale degli alunni;
- essere proposte nel pomeriggio, o nel sabato mattina, agli studenti in aggiunta all'orario scolastico ordinario, e al personale scolastico, in aggiunta all'orario di servizio;
- essere realizzate all'interno di un anno scolastico;
- avere come finalità il benessere bio-psico-fisico e sociale degli alunni e del personale;
- rafforzare i legami territoriali;
- essere caratterizzati dal saper fare;
- impegnare le famiglie nel pagamento.

#### **Art. 5: AVVIO DELL' ATTIVITA' PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE**

Ogni Associazione del territorio o esperto singolo può avanzare proposte progettuali extracurricolari inviando alla segreteria o a un singolo docente o referente che poi rinvia la proposta all'Istituto;

#### **Art. 6: TEMPI DI SVOLGIMENTO**

I corsi/progetti si svolgono da Ottobre a Maggio dell'anno di riferimento, per un totale di 8 mesi;

#### **Art. 7: VERSAMENTO QUOTA ALLA SCUOLA**

La scuola trattiene il 10% delle quote versate dagli alunni, al fine di implementare il fondo equità; la funzione di quest'ultimo è non escludere studenti appartenenti a famiglie con

svantaggio socioeconomico dalle attività a pagamento. L'esperto, pertanto, emetterà fattura/ricevuta per il restante 90%.

Non possono essere iscritti a progetti a pagamento extracurricolari alunni/e di famiglie che risultano inadempienti dal punto di vista dei pagamenti, in una o più rate, relative all'anno precedente.

Segue tabella esplicativa delle fasi per una corretta realizzazione:

Progetto	L' Associazione del territorio, l'esperto esterno singolo o l'esperto interno (che deve avere o far parte di un'associazione regolarmente iscritta all'agenzia delle entrate o può emettere fattura elettronica) invia proposte per iscritto utilizzando la mail istituzionale della scuola <a href="mailto:rmic8ds002@istruzione.it">rmic8ds002@istruzione.it</a> , entro il 20 di agosto dell'anno di riferimento;
segreteria	Invia la proposta al referente progetti extra curricolari entro il 30 agosto;
REFERENTE progetti extracurricolari	Prende contatti con i vari esperti entro la prima settimana di settembre dell'anno di riferimento;
REFERENTE progetti extracurricolari	All'inizio dell'anno scolastico i genitori/tutori legali ricevono sul registro elettronico la scheda di adesione per le famiglie che vogliono far partecipare i propri figli alle attività che si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare, nei locali scolastici; coordina le attività;
famiglie	Delegano gli esperti (tramite modulo di iscrizione firmato) a prendere i propri figli direttamente all'uscita della scuola e pagano il contributo tramite la piattaforma PAGOPA; I pagamenti avvengono in due tranches nel corso dell'anno: la prima al momento dell'iscrizione; la seconda a fine gennaio

	dell'anno di riferimento. Anche in caso di assenza, la prima rata non verrà restituita. E' possibile comunicare disdetta prima del secondo pagamento, tramite mail alla scuola, all'esperto che conduce le attività e al referente d'Istituto;
DSGA/segreteria	Contatta gli esperti per stipula dei contratti
DSGA/segreteria	Pubblica gli eventi con PagoPa (solo 2 rate)

### **Art. 8: MONITORAGGIO FINALE ATTIVITA'**

Al termine dell'anno scolastico, il referente dei progetti, in accordo con la funzione strumentale PTOF e con lo staff organizzativo, realizza specifici monitoraggi per rilevare sia il gradimento sia la ricaduta delle attività progettuali sugli apprendimenti e sullo stato di benessere bio-psico-sociale dei partecipanti e coordina gli eventi e le manifestazioni finali.

La funzione strumentale PTOF riferisce in Collegio dei docenti e avanza proposte di miglioramento per l'anno successivo.

-----

Il presente Protocollo è composto da numero 7 (sette) pagine e da numero 8 (otto) articoli.

-----

Documento deliberato dal Collegio in data del 27 maggio 2024 e dal Consiglio d'Istituto in data 28.06.2024.

-----

Il presente documento è valido fino ad ulteriore nuova modifica dello stesso.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO <b>VERONICA DI GREGORIO</b> <i>FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA          AI SENSI DELL'ART 3.C.2 DEL D.LGS 39/1993</i>	LA DIRIGENTE SCOLASTICA <b>DOTT.SSA MANUELA SCANDURRA</b> <i>FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA          AI SENSI DELL'ART 3.C.2 DEL D.LGS 39/1993</i>
---	---